



Social network, per la metà dei ragazzi italiani Ask.fm è pericoloso

Secondo una ricerca, il 10,5% dei giovani dichiara di aver subito offese anonime sul social

Pubblicato il 26/04/14 da Affaritaliani.it in Cronaca | TAGS: [ask.fm](#), [Internet](#), [ukdeu](#)

OKNO

Tweet 1

g+1 0

Commenti 1



LaPresse

Nonostante la metà dei giovani italiani dai 17 ai 19 anni ritenga *Ask.fm* pericoloso, circa il 14% dei ragazzi lo utilizza comunque, quasi quanto *Twitter* (19,7%). E nel 10% dei casi per offendere qualcuno. Sono i dati diffusi da Link Lab, il Laboratorio di Ricerca Socio Economica della Link Campus University, che ha presentato l'indagine "Generazione Proteo. *Giovani italiani: solisti fuoriclasse*". La ricerca, effettuata su un campione di 2.500 ragazzi iscritti agli ultimi 2 anni delle scuole secondarie di secondo grado di 7 città italiane (Roma, Napoli, Genova, Torino, Catania,

Latina e Gela) è uno spaccato che racconta i nuovi giovani e la loro visione su web, politica, affetti, paure e lavoro.

"La percentuale sull'uso di Ask.fm, che ormai tallona Twitter, desta preoccupazione – ha detto il sociologo e direttore di Link Lab, Nicola Ferrigni – data la pericolosità e i rischi di questo social network, al quale sono legati diversi casi di cronaca degli ultimi mesi. Non ultimo quello della giovane ragazza di Torino, suicida a 14 anni, che tre mesi fa avrebbe ricevuto insulti a causa del suo aspetto fisico proprio suAsk.fm". Secondo l'indagine il 10,5% dei ragazzi intervistati dichiara di aver subito offese anonime sul social.



Social network, per la metà dei ragazzi italiani Ask.fm è pericoloso

Secondo una ricerca, il 10,5% dei giovani dichiara di aver subito offese anonime sul social

Nonostante la metà dei giovani italiani dai 17 ai 19 anni ritenga **Ask.fm** pericoloso, circa il 14% dei ragazzi lo utilizza comunque, quasi quanto **Twitter** (19,7%). E nel 10% dei casi per

offendere qualcuno. Sono i dati diffusi da **Link Lab**, il Laboratorio di Ricerca Socio Economica della Link Campus University, che ha presentato l'indagine "*Generazione Proteo. Giovani italiani: solisti fuoriclasse*". La ricerca, effettuata su un campione di **2.500 ragazzi** iscritti agli ultimi 2 anni delle scuole secondarie di secondo grado di 7 città italiane (Roma, Napoli, Genova, Torino, Catania, Latina e Gela) è uno spaccato che racconta i nuovi giovani e la loro visione su web, politica, affetti, paure e lavoro. "La percentuale sull'uso di Ask.fm, che ormai tallona Twitter, desta preoccupazione – ha detto il sociologo e direttore di Link Lab, Nicola Ferrigni – data la pericolosità e i **rischi** di questo social network, al quale sono legati diversi casi di cronaca degli ultimi mesi. Non ultimo quello della giovane ragazza di Torino, suicida a 14 anni, che tre mesi fa avrebbe ricevuto insulti a causa del suo aspetto fisico proprio su Ask.fm". Secondo l'indagine il 10,5% dei ragazzi intervistati dichiara di aver subito offese anonime sul **social**.



(Affaritaliani.it)